



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 8057
ID. 288

Roccafluvione, li 18 settembre 2019

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2019 con Legge 145 del 30 dicembre;

Ordinanza Sindacale n. 83 del 17 settembre 2019

- Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 110 del 03/04/2017 prot. 2602
 Revoca della precedente Ordinanza n. ___ del ___ prot. ___

IL SINDACO

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della

popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Vista** la nota della Sig.ra Tilli Francesca, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Ronciglione, acclarata al protocollo comunale n. 7738 del 19/09/2016, progressivo n. 288, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 15 Particella n. 67, a seguito degli eventi sismici;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;

- **Viste** le "Schede Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 004 - 005 del 23/03/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 2313 del 24/03/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi;

SCHEDA FAST N. 004 - AGGREGATO N. 5300 ED. 001

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

SCHEDA FAST N. 005 - AGGREGATO N. 5300 ED. 002

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 15 con la particella 67 sub. 1, con il seguente giudizio di agibilità: **E-F - Edificio INAGIBILE ED INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO**

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Arch. Stefano Silvi in data 05/03/2018 riferita all'edificio N. 1 che testualmente puntualizza:

(...)

Al momento del sopralluogo è stato rilevato il crollo di gran parte delle strutture verticali e di una porzione di solaio. La muratura perimetrale presente, inoltre, lesioni passanti di qualunque tipo che hanno portato ad una forte dislocazione dell'assetto murario, tale che, non si esclude un possibile ribaltamento della

parete. Non è stato possibile rilevare e quantificare con esattezza i danni alla scala e alla copertura, a causa dell'inaccessibilità al Piano Secondo, dovuta dalla precarietà dell'edificio.

In base alla struttura dell'edificio e alla tipologia del danno l'edificio è stato classificato con un esito di agibilità:

- E, Edificio inagibile e che necessita di attività progettuale
- F, Edificio inagibile per rischio esterno, dovuta dal parziale crollo dell'abitazione principale adiacente e dalla precarietà degli edifici circostanti che affacciano sulla principale via d'accesso.

Si suggerisce la demolizione controllata della restante porzione di edificio.

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Arch. Stefano Silvi in data 05/03/2018 riferita all'edificio N. 2 che testualmente puntualizza:

(...)

I danni maggiori sono stati rilevati nella parete in comune con l'edificio adiacente e agli incroci tra muri portanti, dove si segnalano lesioni ad andamento verticale con apertura fino a qualche centimetro;

In copertura si segnala la rottura di un moraletto e la caduta di alcune tavelle;

In base alla struttura dell'edificio e alla tipologia del danno l'edificio è stato classificato con un esito di agibilità:

- E, Edificio inagibile e che necessita di attività progettuale
- F, Edificio inagibile per rischio esterno, dovuta dal parziale crollo dell'abitazione principale adiacente e dalla precarietà degli edifici circostanti che affacciano sulla principale via d'accesso

Si suggerisce la demolizione controllata del manufatto

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;
- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";
- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 110 del 03/04/2017 prot. 2602;

DICHIARA

la temporanea **NON UTILIZZABILITÀ** e lo sgombero dell'immobile sito in Roccafluvione Str. Ronciglione distinto al Catasto di questo comune al Foglio 15 Mapp.le 67 come da risultanze della scheda FAST in premessa indicate

ORDINA

- **di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;**

- **di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.**

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

DISPONE

- di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" precedentemente citato;
- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante la porzione descritta nella Scheda AeDES ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;
- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresi, a conferma della precedente Ordinanza n. 110 del 03/04/2017 prot. 2602, lo sgombero dell' immobile sopra descritto, sito in Str. Ronciglione, distinto al foglio 15 particella 67 sub. 1, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari e residenti:

1) Ai proprietari:

- Tilli Domenico nato a Roccafluvione (AP) il 24/07/1946 residente a Chiaravalle P.za Giovanni XXIII n. 11;
- Tilli Francesca nata a Roccafluvione (AP) il 06/03/1944 residente a Roccafluvione Via Teverito c.s. n. 82;
- Tassoni Gianfranco nato ad Ascoli Piceno (AP) il 20/05/1955 residente ad Ascoli Piceno Via M. Alvitreti n. 1;
- Angelini Angela nata a Ascoli Piceno (AP) il 08/03/1972 residente a Roccafluvione Via G. Leopardi n. 12
- Angelini Annunziata nata a Roccafluvione (AP) il 07/05/1968 residente a Roccafluvione Str. Cuccaro n. 9
- Angelini Giovanni nato a Ascoli Piceno (AP) il 24/07/1966 residente a Castel di Lama Via Adda n. 17;
- Angelini Serafino nato a Roccafluvione (AP) il 15/07/1933 residente a Roccafluvione Str. Cuccaro n. 10;
- Brunetti Teresa nata a Venarotta (AP) il 27/12/1938 residente a Venarotta via IV Novembre n. 27;
- Lupi Carmina nata a Venarotta (AP) il 28/09/1931 residente a Roma (RM) Via N. Corsi n. 4;
- Lupi Giuseppe nato a Venarotta (AP) il 14/06/1937 residente a Roma (RM) Via Riccardo Grazioli Lante n. 5;
- Lupi Luigi nato a Venarotta (AP) il 23/11/1944 residente a Venarotta via V. Valentini n. 9;
- Lupi Pietro nato a Ascoli Piceno (AP) il 07/05/1965 residente a Venarotta via E. Nardi n. 27;
- Lupi Raffaele nato a Venarotta (AP) il 14/11/1939 residente a Loreto (AN) Piazzale Lotto n. 2;
- Lupi Severina nata a Palmiano (AP) il 19/06/1962 residente ad Ascoli Piceno (AP) Via A. Scarlatti n. 6;
- Lupi Teresa nata a Venarotta (AP) il 22/06/1949 residente a Roma (RM) Via Vespasiano n. 40;

2)-Per quanto di competenza:

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

4)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

- All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.....,

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.,

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.,

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.,

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.,